



PONTELONGO

Un modello previsionale per i prezzi dello zucchero

PONTELONGO

Dati e modellistica per prevedere gli andamenti del mercato, minimizzando il rischio prezzi. È questo il risultato del progetto testato da Italia Zuccheri-Coprob per la prima volta nel 2016 e oggi entrato a pieno regime, diventando uno strumento prezioso per l'attività quotidiana dell'azienda. Al lavoro sui modelli e gli strumenti previsionali c'è Areté, leader in Italia per il monitoraggio e le previsioni sui mercati del settore agroalimentare. A livello mondiale tra il 2019 e il 2023 lo zucchero è

stata una delle commodity agricole soggetta ai più elevati sbalzi di prezzo. In un contesto di così estrema volatilità, la capacità di anticipare il mercato ha consentito di mettersi al riparo da queste oscillazioni, in alcuni casi coinvolgendo in maniera virtuosa anche altri interlocutori della filiera. Non sono stati rari i casi in cui, proprio in relazione a questa capacità di lettura, sono stati sottoscritti contratti pluriennali che, negli anni di mercato a prezzi minimi, hanno dato supporto alla produzione nazionale riconoscendo un prezzo più alto

del mercato. Mentre, negli anni di mercato a prezzi record, hanno permesso di contenere gli aumenti a beneficio del resto della filiera. «Il progetto ci ha consentito di strutturare un'analisi di prospettiva sull'evoluzione del mercato dello zucchero» conferma Alessandro Benincà di Italia Zuccheri Commerciale, «per operare in maniera professionale e non autoreferenziale a beneficio dei clienti». «I modelli consentono di avere visibilità sugli andamenti dei prezzi fino a 18 mesi in avanti. Lo zucchero è una delle prime commodity su cui abbiamo cominciato a testare questi strumenti» aggiunge Enrica Gentile di Areté, «con risultati interessanti che adesso abbiamo portato su quasi 40 prodotti agricoli e agroindustriali». —

ALESSANDRO CESARATO

